



**C.R.I.A.F.** Centro Riabilitazione  
Infanzia  
Adolescenza  
Famiglia

**C.R.I.A.F. SNC**  
Via Cavour, 27  
25026 PONTEVICO (BS)

**BAGNOLO** Tante sono state le consulenze dello sportello psicopedagogico di zona

## Milletrecento volte in ascolto

Lina Agnelli

BAGNOLO MELLA

Milletrecento consulenze in quasi tre anni per uno sportello che si apre sul territorio, da Bagnolo ad Isorella, passando per Ghedi, Manerbio, Gambara e Pavone Mella. Lo sportello è quello psicopedagogico, di supporto alla normalità per ragazzi, genitori e docenti, messo in campo dai Comuni sopra elencati, appunto da tre anni a questa parte, a seguito della "285", la legge del 1997 indirizzata a promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Così da parte delle amministrazioni pubbliche di questo spicchio della Bassa ci si è concordemente mossi per realizzare interventi importanti all'integrazione, al recupero e alla condivisione di pari opportunità educative e sociali per bambini e ragazzi. Lo sportello, quindi, è da vedere in un quadro più generale di azione a sostegno dell'agio, come sottolinea la responsabile del Centro riabilitazione infanzia adolescenza famiglia, il Criaif di Manerbio, la dottoressa Paola Cattenati, che collabora con i vari servizi sociali dei Comuni citati nell'applicazione territoriale della legge 285.

Nulla dunque di diagnostico, nulla di riabilitativo. Piuttosto, un accompagnamento dei ragazzi, soprattutto adolescenti, e degli adulti che hanno un rapporto significativo con loro, in momenti di difficoltà. Perché, rimarca la Cattenati, la difficoltà fa parte di un processo normale di crescita e se un quattordicenne allo sportello aperto settimanalmente presso la scuola media del suo paese - uno dei sei paesi in questione - chiede una mano per qualche inciampo o una qualche



L'importanza di ascoltare le necessità di tutti

confusione di percorso, nulla di grave: anzi! Stessa cosa se a bussare allo sportello è un genitore.

Milletrecento consulenze, dunque, distribuite su tre anni, da settembre a maggio di ogni anno, pazientemente classificate dagli operatori del Criaif, e presentate anche ad un recente convegno sull'argomento tenuto a Bagnolo. Classificate, tali consulenze, così da permettere le seguenti conclusioni: i ragazzi sono interessati prioritariamente ad avere un aiuto nelle loro relazioni, con i pari e gli adulti, i genitori... anche. Con un duplice orientamento nella tipologia della richiesta di questi genitori: supporto nella loro relazione con i figli e sostegno nella relazione di coppia, nella ricerca di una complicità educativa. Appuntamenti già fissati per settembre!